



- SDIAF -

IL NUOVO SOGGETTARIO

Generalità - Elementi - Norme

Suo utilizzo in EasyCat e Dialogo-SBN

SEMINARIO

Firenze, Gabinetto Vieusseux

30 ottobre e 6 novembre 2013

G.Mercurio - CoopCulture

- SDIAF -

AGENDA DELLE GIORNATE

30 OTTOBRE:

- Le tappe del progetto
- I concetti fondamentali
- Criteri per la formulazione dei termini
- Costruzione delle stringhe di soggetto e analisi dei ruoli

- SDIAF -

6 NOVEMBRE:

- BREVE RIEPILOGO DEI CONCETTI FONDAMENTALI
- ESERCITAZIONI PER LA COSTRUZIONE DELLE STRINGHE DI SOGGETTO E L'ANALISI DEI RUOLI
- L'APPLICABILITA' IN RETE SDIAF

DALLE ORE 11

- L'ESPERIENZA NELLA RETE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO PRATESE
- CONSIDERAZIONI FINALI, BUONE PRATICHE E SPUNTI DI LAVORO

Strumenti di indicizzazione in Italia: le tappe

– 1956 > Soggettario per i cataloghi delle biblioteche italiane

Aggiornamenti della Bibliografia nazionale italiana (BNI)

• 1977 > *Liste di aggiornamento 1956-1976*

• 1982 > *Liste di aggiornamento 1956-1980*

• 1987 > *Liste di aggiornamento 1956-1985*

• 1997 > Voci di soggetto. Aggiornamento 1986-1996, Milano, Ed.Bibliografica

• 1999 > Voci di soggetto. Aggiornamento 1986-1998, Milano, Ed.Bibliografica

1996 GRIS–Gruppo di ricerca sull'indicizzazione per soggetto, Guida all'indicizzazione per soggetto (rist. 2001)

Strumenti di indicizzazione in Italia: le tappe

- **2000** > Inizia il Progetto del Nuovo soggettario, promosso dalla BNCF, con l'avvio dello studio di fattibilità
- **2002** > Pubblicazione di Per un nuovo Soggettario. Studio di fattibilità commissionato dalla BNCF alla IFNET di Firenze
- **2004** > Iniziano i lavori sul Thesaurus del Nuovo Soggettario
- **2006** > Pubblicazione del Prototipo del Thesaurus e del volume contenente le norme
- **2007-2011** > Arricchimento del Thesaurus; Impiego del nuovo linguaggio in BNI e in altre biblioteche

INTEGRAZIONE DIFFICILE

FRA GLI STRUMENTI DI INDICIZZAZIONE E GLI OPAC NON E' FACILE TROVARE UN'INTEGRAZIONE EFFICACE

FRA LE CAUSE:

- Pochi gli strumenti di indicizzazione in formato elettronico
- Rara la connessione fra OPAC e strumenti di indicizzazione (thesauri o soggettari)
- Insoddisfacente la fruizione degli strumenti di indicizzazione da parte degli utenti

Un esempio di navigabilità fra strumenti di indicizzazione e OPAC è dato dal Nuovo Soggettario

CARATTERISTICHE DEL SOGGETTARIO (1956)

- Vocabolario controllato che esemplifica un linguaggio pre-coordinato, basato su voci principali e suddivisioni
- Rete di relazioni fra termini, espressa da simboli
- Note introduttive per spiegare alcuni criteri
- Modello sintattico deducibile implicitamente, attraverso meccanismi di tipo esemplificativo
- Ordine di citazione basato sulla tipologia dei termini

CARATTERISTICHE DEL SOGGETTARIO (1956)

Per fare un esempio:

Architettura religiosa **vedi: Architettura sacra**

Architettura sacra

v.a. Abbazie; Altari; Basiliche cristiane; Battisteri....

* Architettura religiosa

** Arte sacra

Battisteri

v.a. Fonti battesimali; ...

** Architettura sacra; Chiese;

es. Monumenti

Vocabolari controllati e relazioni fra i termini

Nel vecchio Soggettario (1956) la struttura era a 2 relazioni:

1. Equivalenza v. (vedi) / *(asterisco)
2. Gerarchiche / Associative v.a. (vedi anche) /**(doppio asterisco)

Nei thesauri la struttura è a tre relazioni:

1. Equivalenza USE / UF
2. Gerarchiche BT / NT
3. Associative RT

Termini del Soggettario corredati di Note

Note semantiche (“Note di orientamento”)> significato del termine

Note sintattiche > posizione del termine nella stringa

Cinematografia

Registra le opere che trattano l’argomento dal punto di vista tecnico;
per quello artistico ed economico v. Cinematografo

Economia

anche le suddivisioni Economia; Condizioni economiche e
sociali *sotto le voci geografiche* es. Italia - Economia

Filosofia

anche le suddivisioni Concetto; Concezione filosofica; *etc. sotto*
particolari soggetti, es. Fato – Concetto

Malattie

anche il nome delle singole malattie es. Malattia di Hodgkin

Il Soggettario e il controllo sintattico

Ordine di citazione > Voci principali - Suddivisioni

Modelli di costruzione

1. “costruzione passiva”

il termine che esprime l'oggetto di un'azione **precede** quello che esprime l'azione.

2. “costruzione attiva”

il termine che esprime l'oggetto di un'azione **segue** quello che esprime l'azione.

Nella sintassi del *Soggettario* si trovano entrambi i modelli

Esempi di modelli di costruzione

“costruzione passiva”

- **Aziende – Gestione**
- **Droghe – Consumo – Prevenzione**
- **Italia - Occupazione tedesca**
- **Piante - Danni da inquinamento**
- **Freud, Sigmund - Influssi del giudaismo**

“costruzione attiva”

- **Enti ecclesiastici - Acquisti di immobili**
- **Enti locali - Funzioni in materia di lavori pubblici**
- **Gramsci, Antonio - Teoria dello Stato**
- **Risonanza magnetica nucleare - Impiego in diagnostica**

Criticita' del Soggettario

1. Controllo della terminologia e delle relazioni semantiche
2. Sintassi (mancano regole esplicite e uniformi)

Perchè il Soggettario è invecchiato?

- contiene termini desueti o insufficienti
- non prevede dispositivi per controllo di terminologia e sintassi

IL LINGUAGGIO DI INDICIZZAZIONE: COMPONENTI

a) la terminologia = le parole impiegate, il lessico.

Influisce sulla forma dei termini

b) la sintassi = metodi in base a cui le parole vengono combinate fra loro.

Influisce sull'ordine di citazione

Terminologia + Sintassi = Linguaggio di indicizzazione

IL LINGUAGGIO DI INDICIZZAZIONE: ASPETTI IMPORTANTI

E' importante capire bene l'importanza del controllo terminologico

Molti termini per esprimere la stessa cosa:

“Formazione a distanza”

Educazione a distanza (introd. BNI nel 1998)

FAD

Formazione a distanza

E-learning

Active-learning (in Canada)

On-line learning

ODL (Open and distance learning)

Distance learning

Distance trainin

IL LINGUAGGIO DI INDICIZZAZIONE: ASPETTI IMPORTANTI

Così come è importante definire l'ordine di citazione per evitare la perdita di significato:

Alcolici – Consumo – Giovani

Giovani – Consumo – Alcolici

Consumo – Alcolici – Giovani

Diritto – Insegnamento

Insegnamento – Diritto

Filosofia – Insegnamento – Italia – Sec.19.

Filosofia – Sec. 19. – Insegnamento - Italia

Italia – Sec. 19. – Insegnamento – Filosofia

INDICIZZAZIONE: PRINCIPI MODERNI

- 1. UNIFORMITA'- UNIVOCITA'**
- 2. COESTENSIONE**
- 3. SPECIFICITA'**
- 4. ESAUSTIVITA'**

INDICIZZAZIONE: PRINCIPI MODERNI

LA SPECIFICITA' del soggetto che rappresenta il contenuto concettuale del documento

UNIFORMITA' – UNIVOCITA' del concetto che deve essere rappresentato sempre dalla stessa stringa

COESTENSIONE della stringa di soggetto con il contenuto concettuale della pubblicazione

ESAUSTIVITA' della stringa di soggetto

NUOVO SOGGETTARIO: OBIETTIVI

- **Conservare alcune componenti della tradizione**
- **Elaborare un linguaggio:**
conforme agli standard internazionali
fondato su regole chiare e strutture coerenti
condivisibile in un sistema integrato e cooperativo
insegnabile
- **Predisporre uno strumento:**
flessibile e modulare
destinato a biblioteche generali e specializzate

NUOVO SOGGETTARIO: Aspetti fondamentali

- Linguaggio di indicizzazione

pre-coordinato

e

post-coordinato

- **aderente agli standard internazionali**
- **basato sul modello analitico-sintetico**
- **costruito a partire dalle Norme e dal Thesaurus**
- **prevede di analizzare soggetti nei suoi elementi costitutivi: concetti/termini**
- **organizza concetti e termini su due piani complementari:**
 - **semantica (il vocabolario in forma di thesaurus)**
 - **sintassi (le stringhe di soggetto)**
- **Applicabile in risorse e ambiti di varia natura (grafica, audiovisivi, etc.)**

Le funzionalità del linguaggio

Conservative

- **Trasferimento nel nuovo strumento del patrimonio terminologico del Soggettario**
- **(1956) e dei suoi aggiornamenti**
- **Elaborazione di istruzioni sintattiche per alcuni termini, tramite note**

Innovative

- **Inserimento dei termini del Soggettario (1956) in una struttura coerente con gli standard internazionali**
- **Produzione di una stringa di soggetto coestesa con il tema del documento**
- **Abbandono della struttura Voce principale – Suddivisione**
- **Adozione di un ordine di citazione fondato su “Ruoli”**

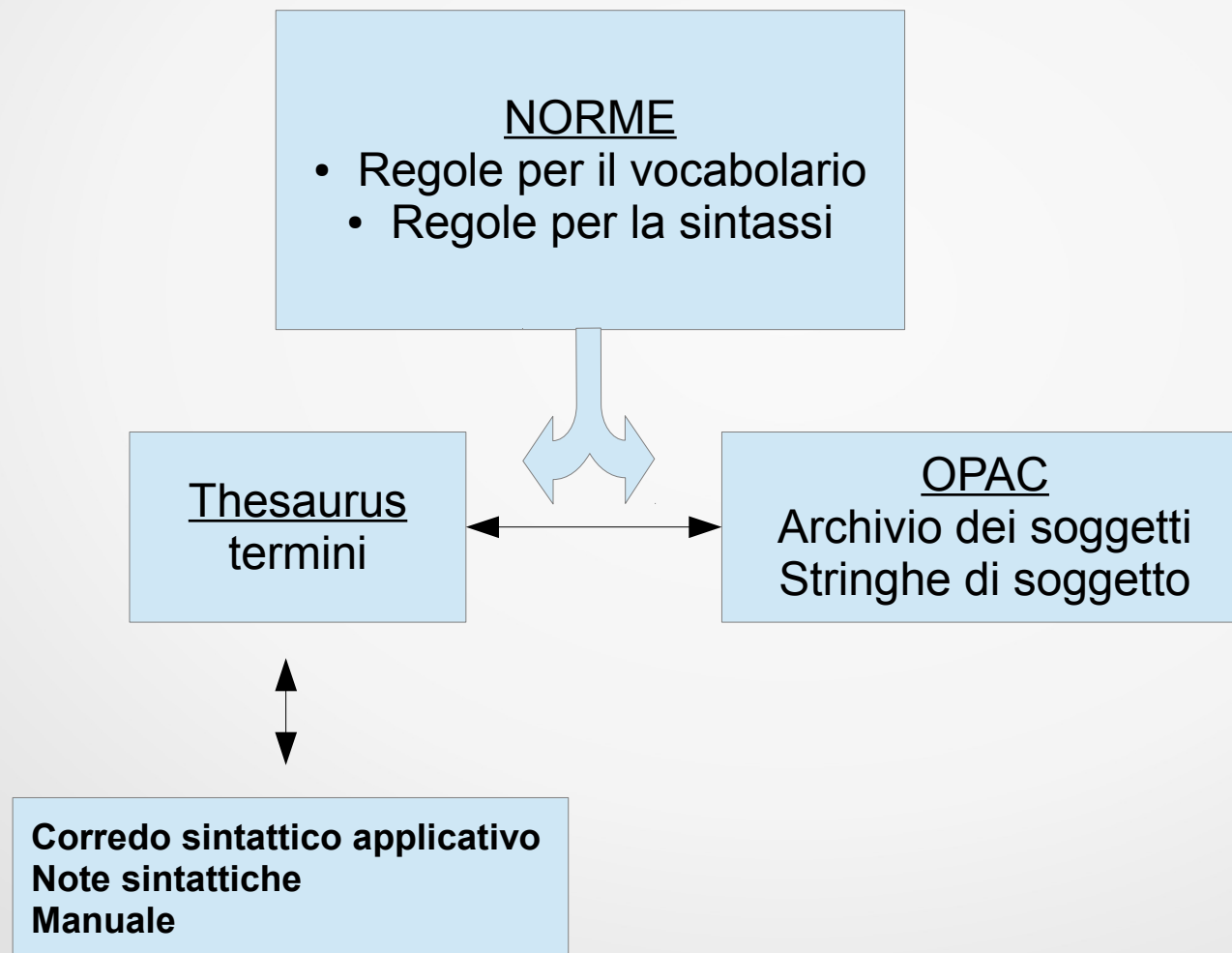
Nuovo soggettario: metodologia

La metodologia del nuovo soggettario comporta per

- **l'indicizzazione** **l'analisi categoriale** per strutturare e controllare il vocabolario e **l'analisi dei ruoli** per costruire le stringhe di soggetto
- **l'utente** la ricerca in due fasi: dai termini alle stringhe e da queste ai record catalografici

Nuovo Soggettario: componenti

Principi, Standard internazionali, Norme nazionali di catalogazione



SCELTE LINGUISTICHE E SEMANTICHE

- I termini possono avere vari legami e note

Cinema (*Nota d'ambito; Nota storica; Variante storica*)

I termini tengono conto della diffusione e dell'uso

Islamici UF Musulmani

- I termini aggiornano termini vecchi e desueti

Bambini UF Fanciulli

Cinema UF Cinematografo

- Introduzione di termini più rispettosi

Tossicodipendenti UF Tossicomani

Personae Down UF Mongoloidi

- Neologismi (globalizzazione, ecoturismo, digitalizzazione)
- Termini in altre lingue (call center, provider, mobbing....)

Segue....

Termini di uso specialistico e tecnico-settoriale

Neologismi

Termini in altre lingue

Termini in forma di acronimi

Esotismo e prestiti linguistici

I nomi propri

Sono generalmente esclusi dal Thesaurus e per il loro uso nelle stringhe di soggetto si consulta la guida nell'Appendice A.

- Criterio generale

La forma e la lingua dei nomi propri deve accordarsi con quella scelta per il

catalogo per autori (es. Chiesa cattolica UF Chiesa cattolica romana)

- Criterio applicativo

Per alcuni tipi di nomi la BNI sta continuando ad usare la forma italiana (nomi di autori classici, dei papi, di alcuni enti) **con rinvii dalle forme in lingua originale**

- Adeguamento a REICAT (es. per nomi e qualificazione degli enti territoriali, nomi di santi, Antico Testamento, ecc.)

Termini composti e scomposizione

- Quando siamo in presenza di un termine composto possiamo:

1. Accettare la forma composta e strutturarla

2. Non accettare la forma composta, inserendola come *Non descrittore*, strutturando i singoli termini derivanti dalla scomposizione.

Esempi

Musei degli enti Locali

Stringa di soggetto: Enti locali – Musei - Organizzazione

Biblioteche conventuali

Stringa di soggetto: Conventi – Biblioteche

Quindi il FOCUS si unisce alla DIFFERENZA

Locuzioni che vengono scomposte (1)

Termini messi in relazione dalla congiunzione “e”

Astrologia e religione

Boschi e foreste

Chiesa e Stato

Diari e memorie

• Termini costituiti da sintagmi che indicano forme bibliografiche e persone a cui il documento è rivolto

Esercizi per insegnanti

Meditazioni per coniugi

• Termini in cui il *focus* esprime una forma e la differenza esprime una disciplina, attività, etc.

Libri di magia

Periodici letterari

Locuzioni che vengono scomposte (2)

Sintagmi che indicano un “tema ” in contesti letterari, artistici, cinematografici...

Abbigliamento nella letteratura

Animali nella pittura

Angeli nella poesia

Sintagmi che specificano un oggetto-metà, un ambito o un agente indiretto:

“Impiego in ...” ; “Concezione di...” e “Concetto di...” ;

“Influssi di ...” ; “Atteggiamento verso ...” ; “Rapporti con ...” .

Concezione del nulla

Influssi del giudaismo

Atteggiamento verso il cristianesimo

Rapporti con i genitori

Esempi di ri-composizione

Popolazione - Movimento (*Soggettario*, 1956)

- **Movimento della popolazione** (*Nuovo soggettario*, *Thesaurus*)
- **Cinematografo – Produzione** (*Soggettario*, 1956)
- **Produzione cinematografica** (*Nuovo soggettario*, *Thesaurus*)
- **Poteri dello Stato – Divisione** (*Soggettario*, 1956)
- **Separazione dei poteri** (*Nuovo soggettario*, *Thesaurus*)
- **Madonna - Immacolata Concezione** (*Soggettario*, 1956)
- **Immacolata Concezione** (*Nuovo soggettario*, *Thesaurus*)

Fonti per il controllo dei termini

Ogni termine è dotato di un campo *Fonte* in cui vengono indicate le opere consultate per verificare:

– **Attestazione e forma del termine**

- **correttezza linguistica**
- **uso corrente**
- **eventuali sinonimie, varianti grafiche e grammaticali**

– **Significati e particolari accezioni**

- **correttezza del significato attribuito**
- **polisemia in funzione di SN**

Fonti di riferimento

1. Strumenti catalografici impiegati per l'indicizzazione (Soggettario, agg.)
2. Repertori generali (dizionari della lingua italiana ed enciclopedie)
3. Repertori specialistici di varie discipline
4. Vocabolari controllati e thesauri nazionali ed internazionali

Dove sono indicate le Fonti

- nella Guida (App. B) in doppia sequenza
 - » a partire dalla sigla
 - » per ambiti disciplinari
- nel Thesaurus on line (tasto **Fonti**)
- nel campo Fonte di ogni termine del Thesaurus

Elementi strutturali del Thesaurus

- Struttura essenzialmente Monogerarchica
- Termini organizzati secondo categorie, faccette, sottofaccette
- Relazioni semantiche basate sugli standard
- Collegamenti fra vecchie e nuove forme dei termini
- Ricco apparato di informazioni per ogni termine

Metodi di costruzione della gerarchia

Metodo induttivo (dal basso verso l'alto)

Prima fase: gerarchie costruite a partire da ciascun termine dell'Elenco di base, individuando i suoi termini sovraordinati fino al top term. Parallelamente, preparazione di una macrostruttura classificatoria, costituita da categorie e faccette.

Metodo deduttivo (dall'alto verso il basso)

Seconda fase: revisione a partire dall'alto della macrostruttura classificatoria

Modello di rete semantica

Il modello di rete è costituito da:

- **termine di partenza**
- **suoi termini sovraordinati, fino al top term (relazioni gerarchiche BT/NT)**
- **suoi termini associati (relazioni associative RT)**
- **ciascun termine associato, i suoi termini sovraordinati, fino al top term (relazioni gerarchiche)**

Costruzione delle gerarchie e Analisi a faccette

Analisi a faccette

Operazione che analizza, classifica i termini per faccette

Faccetta

**Principio di divisione di una categoria o di una classe,
ossia una caratteristica che guida l'attività di
raggruppare e separare (classificare) i concetti**

Tipi di gerarchie

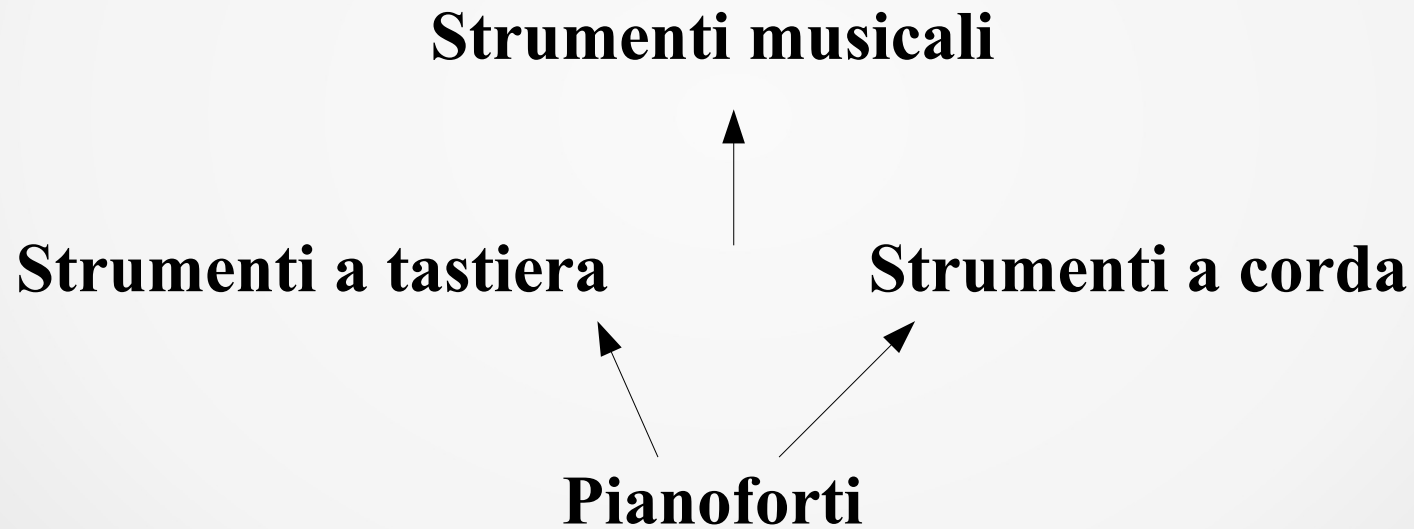
Monogerarchie / Poligerarchie

Thesaurus monogerarchico i termini hanno sempre un solo BT

Thesaurus poligerarchico i termini possono avere più BT

ESEMPIO

Esempio di poligerachia



ESEMPIO

Esempio di monogerarchia

Strumenti musicali



Strumenti a corda



Pianoforti

RT Strumenti a tastiera

Sintassi: norme ed esempi

Terminologia + Sintassi = Linguaggio di indicizzazione

a) **la terminologia** = le parole impiegate, il lessico.

Influisce sulla forma dei termini, scelta in base alle norme semantiche

b) **la sintassi** = metodi in base a cui le parole vengono combinate fra loro.

Influisce sull'ordine di citazione

Piano semantico vs. Piano sintattico

- **Piano semantico: rapporti di significato tra i termini individuati per “tradurre” il tema di base nel “soggetto”, navigando nella rete semantica delle relazioni tra i termini**
- **Piano sintattico: rapporti logici tra i concetti formanti il tema di base del documento.**

Organizzazione interna dei termini corrispondenti ai concetti nella stringa di soggetto (ordine di citazione, impiego o meno di congiunzioni o di altri termini relazionali).

Le relazioni semantiche e sintattiche e la loro espressione possono essere o meno oggetto esplicito e separato di indicazioni normative: su questo sostanzialmente si differenziano i linguaggi e gli strumenti di indicizzazione.

Il Soggettario 56 e il controllo sintattico

Ordine di citazione > Voci principali - Suddivisioni

Due modelli compresenti nella costruzione delle stringhe:

1. **“costruzione passiva”** il termine che esprime l'oggetto di un'azione **precede** quello che esprime l'azione.
2. **“costruzione attiva”** il termine che esprime l'oggetto di un'azione **segue** quello che esprime l'azione

La sintassi del Soggettario '56

Soggettario fornisce molti esempi di accostamento tra TERMINI IN PRIMA O DIVERSA POSIZIONE, ma non codifica rigorosamente una sintassi.

La validità nell'accostamento tra voce e suddivisione è lasciata alla scelta del catalogatore, sulla base del significato dei termini (che va sempre salvaguardato) e dell'ampia casistica fornita.

Riferimento ampio alle cinque categorie di Ranganathan:

Personalità di un soggetto cioè il concetto portante, il focus;

Materia di cui la personalità è fatta

Energia cioè attività subita dalla personalità

Spazio cioè delimitazioni geografiche

Tempo cioè delimitazioni cronologiche

Nel linguaggio del Soggettario 56 si privilegia la collocazione in prima posizione del termine che denota l'individuo (il concetto portante, la PERSONALITÀ)

I punti critici del Soggettario (1956)

1. Controllo della terminologia e delle relazioni semantiche: insufficiente non basato su standard (allora inesistenti)

2. Sintassi

Mancano regole esplicite e uniformi

Il Soggettario era invecchiato non solo perché conteneva termini desueti o insufficienti, ma anche perché non prevedeva dispositivi adeguati per il controllo della terminologia e della sintassi

NORMA UNI ISO 5963

Le fonti principali dell'analisi ai fini della determinazione del soggetto:

- Il sommario
- l'introduzione
- le frasi iniziali dei capitoli e dei paragrafi
- la conclusione
- illustrazioni, diagrammi, tavole con relative didascalie
- parole o gruppi di parole sottolineate o stampate con caratteri speciali
- il titolo
- il riassunto analitico, o abstract, se presente
- i riferimenti bibliografici (Guida GRIS)

Non è mai consigliabile indicizzare avvalendosi solo del titolo o del riassunto analitico

Esempio....

L'uso di thesauri nelle biblioteche in Italia

Attività: uso

Oggetto: di thesauri

Agente: nelle [da parte delle] biblioteche

Localizzazione spaziale: Italia

Tale enunciato, così controllato e scomposto, serve come base per la traduzione **del soggetto** nei termini **del linguaggio di indicizzazione**

ISO 5963:

Risponde alla domanda: che cosa comprende il soggetto?

un'attività

l'oggetto dell'attività

l'agente dell'attività

i mezzi per compierla (strumenti, tecniche, metodi)

il beneficiario dell'attività

Un intero e le sue parti

Un possessore e le sue proprietà

una localizzazione spaziale e temporale di tali elementi

un caso particolare mediante il quale il soggetto è esemplificato

una forma bibliografica e/o destinazione del documento

Dall'enunciato alla stringa

- **Enunciato di soggetto = frase in forma di sintagma nominale che esprime il soggetto del documento, individuato attraverso l'analisi concettuale**
- **Individuazione di :**
 - > **concetti che identificano il soggetto**
 - > **relazioni logico-sintattiche fra i concetti**
- **Traduzione di quanto emerso nella stringa (ctrl in Thesaurus)**

Come ordinare i termini nella stringa?

Uso [dei] Thesauri [da parte delle] Biblioteche – Italia

Thesauri – Uso [da parte delle] Biblioteche – Italia

Thesauri – Uso – Italia [da parte delle] Biblioteche

Italia – Thesauri – Uso [da parte delle] Biblioteche

Ordine di citazione

Nella sintassi del Nuovo soggettario l'ordine di citazione è basato soltanto sull'analisi dei ruoli

- Formulazione e analisi dell'enunciato, cioè delle relazioni e delle funzioni logiche svolte dai concetti nella definizione del soggetto (es. azione transitiva, oggetto, agente, ecc.)
- Attribuzione a ciascun termine del proprio "ruolo" (es. concetto chiave, elemento transitivo, agente, mezzo/strumento, caso, ecc.)
- Ordinamento nella stringa di soggetto dei termini che esprimono quei concetti secondo lo schema stabilito dalla tabella dei ruoli
- Controllo sul Thesauro dei termini e di eventuali note sintattiche
- Consultazione del Manuale applicativo per casi particolari

Principi generali dell'ordine di citazione:

- **Posizione di testa del nucleo: tutti i concetti componenti il nucleo del soggetto devono essere citati prima dei concetti con funzione di complemento**
- **Principio della relazione uno a uno: i concetti legati da uno stretto nesso logico devono essere citati in immediata successione**
- **Principio della dipendenza logica:**
 - dipendenza dall'oggetto-meta (costruzione passiva)**
 - dipendenza dal possessore (tutto o possessore citato prima della parte o proprietà)**

Le Relazioni

Dall' analisi dell'enunciato risultano due tipi di relazioni

1) RELAZIONI TRANSITIVE

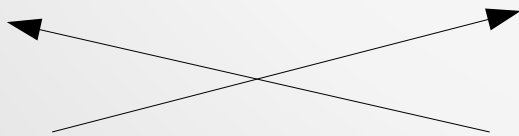
ES: L'uso (impiego) dei thesauri da parte delle biblioteche

Thesauri - **Impiego** [da parte delle] - Biblioteche

Oggetto **Azione transitiva** **Agente**

La concezione dell'anima in (di) Aristotele

1: Anima – Concezione [di] Aristotele



[Aristotele – Concezione dell'anima]

Le relazioni

La relazione intransitiva: di appartenenza:

Enunciato: *Il comportamento sociale dei giovani*

Giovani - Comportamento sociale

Agente **Azione intransitiva**

Ruoli nucleari e complementari

Ruoli nucleari	Ruoli complementari
Concetto chiave	Luogo
Elemento transitivo	Tempo
Agente	Forma intellettuale
Strumento	Caso
Beneficiario	Forma bibliografica
Parte/Proprietà	Destinazione Forma del materiale

Analisi dei ruoli

Esempio 1

Ruolo dell'automazione nello sviluppo della cooperazione tra le biblioteche in Veneto dal 1990 al 1992. Atti di congressi

Biblioteche – Cooperazione – Sviluppo – Ruolo [dell'] Automazione – Veneto – 1990-1992 – Atti di congressi

**(concetto chiave) (parte/propr.) (elem. trans.) (elem. trans.)
(strumento) (luogo) (tempo) (forma)**

Analisi dei ruoli

Esempio 2

Insegnamento della lingua italiana nelle scuole italiane all'estero

Lingua italiana – Insegnamento – Scuole italiane all'ester.

(concetto chiave) (elem. trans.) (agente)

Nucleo e complementi

I concetti presenti in un enunciato non sono tutti sullo stesso piano: il riconoscimento dei diversi piani facilita l'individuazione dei ruoli e degli ordini di citazione associati

- Alcuni concetti hanno una funzione essenziale nell'identificare il tema di base del documento: **funzione nucleare / ruoli nucleari**
- Altri una funzione di complemento, aggiungendo determinazioni spaziotemporali e/o formali: **funzione complementare/ ruoli complementari**

Ordine di citazione dei ruoli complementari

Si basa sul principio di attinenza al nucleo:

i termini che rappresentano concetti complementari sono disposti nella stringa

nell'ordine di DECRESCENTE ATTINENZA AL NUCLEO:

luogo-tempo-forma intellettuale-caso-destinazione/forma bibliografica-forma materiale

Valenza sintattica

A ognuna delle relazioni presenti in un enunciato è associata una struttura, formata dall'insieme delle funzioni logiche interrelate

L'analisi delle relazioni si compie partendo dai concetti che

hanno una valenza sintattica: cioè la capacità di un

termine/concetto di creare legami con altri termini, come:

- **il legame di un'azione transitiva con un oggetto un agente un**

beneficiario

- **il legame di una parte con l'intero, di un aspetto con un contesto, di una proprietà col possessore ecc.**

La nota sintattica:

Serve di aiuto nelle operazioni di costruzione della stringa di soggetto,

fornendo un'istruzione specifica relativa al singolo termine dotato di “fortevalenza sintattica”, cioè della proprietà di instaurare diversi legami con gli altri termini.

Essa contiene:

- l'indicazione del/dei ruoli del termine:**

es. Elemento transitivo; Parte/proprietà; Forma bibliografica ecc.

- l'istruzione sulla posizione del termine nella stringa rispetto ai termini direttamente collegati rispetto alla loro funzione logica = schemi dei ruoli = ordine di citazione**

Applicazione del linguaggio in SBN aspetti informatici

L'applicazione della sintassi ha comportato i seguenti

adattamenti nei software SBN e BNI :

- Flag “Nuovo Soggettario” attribuito per default, da una certa data in poi, alle nuove stringhe create. Per ora l'INDICE SBN non legge questo flag, l'UNIMARC sì
- Modifica dei programmi SBN di polo perché il sistema potesse accettare stringhe con connettivi
- In corso le modifiche ai programmi Indice SBN a cura di ICCU

CONCLUSIONI

Gli argomenti trattati e i contenuti risultano da una semplificazione della Guida al sistema italiano di indicizzazione per soggetto “Nuovo Soggettario” e del materiale distribuito al corso tenuto in BNCF nell'aprile 2011.

- [Interfaccia nuovo soggettario](#)

[http://thes.bncf.firenze.sbn.it/?rigamenu=Nuovo soggettario](http://thes.bncf.firenze.sbn.it/?rigamenu=Nuovo%20soggettario)